



Roma, 10 settembre 2020

Passaggi di area, finalmente una realtà

Con la pubblicazione dei decreti, avvenuta l' 8 settembre scorso, si concretizza per 284 lavoratori del MIT, la possibilità di essere collocati nell'area superiore. Noi riteniamo che questo sia un traguardo importantissimo, fortemente sostenuto dalla nostra organizzazione, che fa il paio con le circa duemila progressioni recentemente assegnate, nel percorso di rivalutazione del personale MIT per anni mortificato nelle proprie capacità professionali e privato della possibilità di uno sviluppo di carriera.

Con il D.Lvo 75/2017 (cosiddetto Decreto Madia) alle Pubbliche Amministrazioni è stata data facoltà di indire procedure selettive riservate ai dipendenti interni al fine di valorizzarne le professionalità acquisite negli anni. Solo attraverso un'azione sindacale costante e continua, si è riusciti a tradurre tale facoltà in questo risultato che riteniamo un successo per la nostra organizzazione e per i lavoratori del MIT e che noi pensiamo debba dar vita a ulteriori passaggi d'area posto che la norma è stata prorogata al 31/12/2022.

I decreti pubblicati sono tre: il primo consente a **110 lavoratori** inquadrati in prima area di effettuare il passaggio in seconda se in possesso del titolo di studio di accesso ai profili professionali di seconda area.

Il secondo bando, relativo a **174 passaggi** dalla seconda alla terza area, risponde parzialmente all'esigenza di dare una giusta collocazione a chi da circa vent'anni, pur avendo un titolo di studi che consente l'accesso alla terza area, si è visto relegare nella seconda pur svolgendo, in moltissimi casi, mansioni afferenti la terza. Si tratta di una platea di circa 550 unità. L'amministrazione si è attenuta, nell'individuazione delle lauree, a quelle previste dal decreto sui profili professionali che consente l'accesso alla terza area sia a lauree triennali che magistrali. **Come Fp CGIL chiederemo un incontro per verificare i requisiti di accesso, ponendoci l'obiettivo di consentire la massima partecipazione dei lavoratori aventi titolo.**

Il terzo bando risponde all'esigenza di consentire agli addetti di seconda area di passare ad assistenti se in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Finalmente in questo modo sarà ampliata, di **80 unità**, la platea degli assistenti che potranno svolgere l'incarico di esaminatori per il momento non possibile per chi, pur essendo formato, non è inquadrato nel profilo di assistente.

La Coordinatrice Fp Cgil Mit
Carmen Sabbatella

p. la Fp Cgil Nazionale
Paolo Camardella